

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-1981 del 05/04/2024
Oggetto	Riesame AIA - CLAI SCA
Proposta	n. PDET-AMB-2024-2061 del 05/04/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno cinque APRILE 2024 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

**Oggetto: D.Lgs. 152/06<sup>1</sup> – L.R. n° 09/15<sup>2</sup> – Azienda CLAI S.c.a. – Riesame dell’Autorizzazione Integrata Ambientale<sup>3</sup> per l’installazione IPPC di allevamento intensivo di suini (di cui al punto 6.6b) dell’Allegato VIII, alla Parte Seconda del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.), situata in Comune di Imola (BO), Località Sasso Morelli, in Via Gambellara n° 64 -**

#### **LA RESPONSABILE DI ARPAE – AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA**

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare il D.Lgs. n. 46 del 04/05/2014);

Vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalle Leggi Regionali n. 9 del 16/7/2015 “*Legge comunitaria regionale 2015*” e n. 13 del 28 luglio 2015 “*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*”, che dispone che le funzioni amministrative in materia di AIA siano esercitate tramite l’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (Arpae);

Richiamato il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 “*Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59*” ed il Decreto MATTM n. 58/2017 “*Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III - bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all’articolo 8-bis*”;

Richiamate altresì:

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2306 del 28/12/2009 “*Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – approvazione sistema di reporting settore allevamenti*”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008 “*Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005*”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 155 del 16/02/2009 “*Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005*”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 812 del 08/06/2009 “*Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. n. 59/2005*”;
- la V Circolare della Regione Emilia-Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 “*Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni*”

<sup>1</sup> Come modificato e integrato dal D.Lgs. n° 128/2010 e dal D.Lgs. n° 46/2014;

<sup>2</sup> Che ha modificato e integrato la L.R. 21/04;

<sup>3</sup> Atto rilasciato dalla Città metropolitana di Bologna con P.G. n° 25966 del 27/02/2015 e s.m.i.;

*Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004* di modifica della Circolare regionale Prot. AMB/AAM/06/22452 del 06/03/2006;

- la Determinazione della Direzione generale ambiente e difesa del suolo e della costa n. 5249 del 20/04/2012 *“Attuazione della normativa IPPC – indicazioni per i gestori degli impianti e gli enti competenti per la trasmissione delle domande tramite i servizi del Portale IPPC – AIA e l'utilizzo delle ulteriori funzionalità attivate”*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 *“Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”*;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1795 del 31/10/2016 *“Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015”*;
- il Regolamento Regionale 15 dicembre 2017, n. 3 *“Regolamento regionale in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, del digestato e delle acque reflue”*;
- la Determinazione Dirigenziale della Direzione Generale Cura del territorio e dell'ambiente della RER n. 20360 del 14/12/2017 *“Approvazione calendario di presentazione dei riesami per gli allevamenti intensivi con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) con riferimento alle conclusioni sulle migliori tecniche disponibili stabilite con decisione di esecuzione (UE) 2017/302 della Commissione”*;

Premesso che per il settore di attività oggetto della presente AIA esistono:

- la Decisione di Esecuzione (UE) 2017/302 della Commissione del 15 febbraio 2017, che stabilisce le conclusioni sulle Migliori Tecniche Disponibili (BAT) concernenti l'allevamento intensivo di pollame e suini, ai sensi della Direttiva 2010/75/UE;
- il BRef *“General principles of Monitoring”* adottato dalla Commissione Europea nel luglio 2003;
- il BRef *“Energy efficiency”* di febbraio 2009 presente all'indirizzo internet *“eippcb.jrc.es”*, formalmente adottato dalla Commissione Europea;

Richiamate:

- il Rinnovo convertito in procedimento di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'attività di allevamento intensivo di suini (punto 6.6 b) dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.), rilasciato all'Azienda CLAI Società Cooperativa Agricola per la gestione dell'allevamento intensivo di suini, sito nel Comune di Imola (BO), in Località Sasso Morelli, in Via Gambellara n° 64, rilasciato dalla Città Metropolitana di Bologna con P.G. n° 25966 del 27/02/2015 e s.m.i.;

Dato atto che

- in data 30/05/2018 ARPAE– Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, ha trasmesso all'azienda la comunicazione di avvio del procedimento di riesame (PGBO/2018/12630 del

30/05/2018), ai sensi dell'art. 29-octies, comma 5 del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii., indicando come termine per la presentazione della documentazione il 15/07/2019;

- in data 12/07/2019, nei termini previsti, l'azienda CLAI Società Cooperativa Agricola, ha presentato istanza (PG/2019/110001 del 12/07/2019) di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, per l'allevamento sito in Comune di Imola (BO), Località Sasso Morelli, in Via Gambellara n° 64, per una capacità complessiva di allevamento di 2.464 suini da ingrasso da salumificio, allevati a ciclo aperto;
- ai sensi dell'art. 8 della L.R. n° 09/15, ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, ha predisposto la pubblicazione della comunicazione di deposito della documentazione per il rilascio del riesame Autorizzazione Integrata Ambientale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (Bollettino del n.73 del 17/03/2021 Parte Seconda);

Richiamate

- la richiesta d'integrazione (PG/2021/43491 del 19/03/2021) successiva alla prima conferenza dei servizi del 17/03/2021 (convocata con nota PG/2021/33733 del 03/03/2021 e verbalizzata con PG/2021/43263 del 19/03/2021);
- la richiesta di proroga di 30 giorni (PG/2021/78058 del 17/05/2021) richiesta dall'azienda per la presentazione della suddetta documentazione integrativa, concessa da ARPAE con nota PG/2021/78489 del 18/05/2021;
- le integrazioni alla domanda di Riesame di AIA trasmesse dal gestore in data 18/06/2021 (PG/2021/95947 del 18/06/2021);
- le integrazioni volontarie alla domanda di Riesame di AIA trasmesse dal gestore in data 15/12/2023 (PG/2023/213436 del 15/12/2023);

Dato atto che il Gestore ha provveduto al pagamento delle tariffe istruttorie per il rilascio del riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, per un importo complessivo pari a **1000 €** e che l'importo dovuto, calcolato sulla base dei criteri previsti dal D.M. 24 aprile 2008 e dalle Delibere Regionali n° 1913 del 17.11.2008, n° 155 del 16.02.2009 e n° 812 del 08.06.2009, **risulta invece pari a 2.000 €**;

Dato atto che il gestore ha provveduto, in data 25/03/2024, al pagamento ad ARPAE degli ulteriori **1000 €** a saldo della tariffa istruttoria per il riesame di AIA;

Dato atto che in data 20/02/2024, mediante la banca dati nazionale unica della Documentazione Antimafia è stata rilasciata Comunicazione Antimafia PR\_BOOUTG\_Ingresso\_0017169\_20240208 per l'Azienda CLAI Società Cooperativa Agricola nella quale si attesta l'insussistenza di cause interdittive di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159 del 06/09/2011;

Considerato che in data 08/03/2024 è stato trasmesso al Gestore lo Schema di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (PG/2024/45860 del 08/03/2024) e che il gestore ha inviato osservazioni al suddetto Schema di AIA il 18/03/2024 (PG/2024/PG/2024/51884 Del 19/03/2024), discusse in contraddittorio con la ditta in sede di seduta conclusiva della Conferenza dei Servizi svolta in data 22/03/2024;

Richiamate le conclusioni della seduta della Conferenza dei Servizi del 22/03/2024 convocata per la valutazione dello schema di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi del D.Lgs. 152/06 Parte Seconda e degli artt. 14 e segg. della Legge 7 agosto 1990, n. 241, che ha espresso parere favorevole al rilascio del riesame oggetto della presente AIA, come da verbale PG/2024/56052 del 25/03/2024, trasmesso con nota PG/2024/ 56097 del 25/03/2024.

Visto il parere favorevole, trasmesso in data 08/02/2024 via mail dal Responsabile SSU Sanità Animale della AUSL di Imola, relativo alla nuova zona filtro e alle dotazioni di biosicurezza dell'impianto (acquisito agli atti di ARPAE con PG 47478 del 12/03/2024) che si allega al presente provvedimento;

Visto il parere favorevole espresso dal Comune di Imola – Servizio Tecnico Pianificazione, Edilizia Privata e Ambiente espresso in sede di Conferenza dei servizi conclusiva, condizionato al rilascio del Permesso di Costruire per gli interventi edilizi relativi alla zona filtro-spogliatoio;

Visto il parere favorevole con prescrizioni trasmesso da Hera S.p.A. Direzione Acqua in data 25/03/2024 (PG/2024/56134 del 25/03/2024), e corredato dal rispettivo elaborato planimetrico, che si allega al presente provvedimento;

Visto il contributo tecnico del Servizio Territoriale di Arpae - Area Prevenzione Ambientale Metropolitana – Distretto Pianura Imola – sede di Imola, assunto agli atti con PG/2024/56914 del 26/03/2024, comprendente il parere relativo al monitoraggio dell'installazione, reso ai sensi dell'art. 29-quater del D.Lgs. 152/06 Parte Seconda;

Visto il parere favorevole con prescrizioni del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale, acquisito in data 05/04/2024 (PG/2024/63582 del 05/04/2024), che si allega al presente provvedimento;

Reso noto che:

- la responsabile del procedimento è la Dott. ssa Federica Torri - Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia di Arpae – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dott.ssa Patrizia Vitali, Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE, con sede in Bologna, in via San Felice n° 25;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/03 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria di ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, con sede in Bologna, via San Felice n° 25 e visibile sul sito web dell'Agenzia [www.arpae.it](http://www.arpae.it);

Richiamate:

- la delibera n. 70 del 19/07/2018 del Direttore Generale di ARPAE, relativa al nuovo assetto organizzativo di ARPAE, con cui **viene istituita l'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, in sostituzione della SAC – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna dal 01/01/2019;**
- la DDG n. 113/2018 del 17.12.2018 del Direttore Generale di ARPAE per l'assegnazione dell'incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana;

per quanto precede,

**la Responsabile di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana determina**

di rilasciare l'**Autorizzazione Integrata Ambientale a seguito di riesame** all'**Azienda CLAI Società Cooperativa Agricola**, (codice AUSL 032BO009, Codice CUAA 00317470375) in qualità di gestore dell'Installazione che effettua l'attività di allevamento intensivo di suini (di cui al punto 6.6b) dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.), sito nel Comune di Imola (BO), in Località Sasso Morelli, in Via Gambellara n° 64;

di stabilire che:

1. la presente autorizzazione consente la prosecuzione dell'attività di allevamento intensivo di suini con più di 2.000 posti suini da produzione (di oltre 30 kg) di cui al punto 6.6 lettera b) dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.) per le seguenti potenzialità massime:
  - **capacità massima ed effettiva di 2.464 capi complessivi.**
2. il presente provvedimento revoca, sostituisce o prende atto delle seguenti autorizzazioni già di titolarità della Ditta:

Oggetto	Ente	Numero e Data	Protocollo	Descrizione sintetica e Note
<b>Rinnovo AIA</b>	Città Metropolitana di Bologna	-	P.G. n° 25966 del 27/02/2015	Rinnovo, convertito in procedimento di riesame di AIA
<b>1^ modifica non sostanziale AIA (e rispettiva presa d'atto per PG/2023/160703 del 22/09/2023)</b>	ARPAE AACM Bologna	-	P.G. n° 106366 del 12/07/2013	1. autorizzazione all'utilizzo agronomico del digestato tal quale e della sua frazione liquida con modifica delle linee produttive dell'impianto biogas; 2. modifica dei limiti derogati per lo scarico in pubblica fognatura del digestato liquido concessi da Hera s.p.a. - Gestione Servizio Idrico Integrato (GSII); 3. descrizione del locale tecnico dove sono stoccate le acque prelevate dal pozzo ad uso

				dell'allevamento, localizzato nell'edificio rurale esistente denominato "Tartagna", e inserimento nell'atto dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue domestiche e meteoriche provenienti dal medesimo edificio; 4. descrizione dell'approvvigionamento idrico dell'impianto biogas, tecnicamente connesso all'allevamento; 5. piano di emergenza revisionato a seguito dell'emergenza SBR
Scarico acque reflue domestiche in acque superficiali e sul suolo	Comune di Imola	n°95 del 09/07/2013	Civile abitazione "Tartagna"	Scarico acque reflue domestiche in acque superficiali e sul suolo

La ditta inoltre è in possesso della seguente autorizzazione:

Costruzione ed esercizio impianto Biogas	Provincia di Bologna	Det. dirigenziale 599 Prot. 45936 del 23/03/2012	Autorizzazione Unica Impianto Biogas
--	----------------------	--	--------------------------------------

**non ricompresa dall'Autorizzazione Integrata Ambientale, ma di cui ha recepito le prescrizioni nella Sezione D dell'Allegato I "Condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale" in quanto l'impianto di produzione di energia da biomasse contiguo all'allevamento, a cui vengono conferiti i liquami prodotti dallo stesso, ai sensi del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii. si configura come "attività connessa a un'installazione AIA".**

3. l'Allegato I al presente riesame di AIA "Condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale" ne costituisce parte integrante e sostanziale;
4. il presente provvedimento è comunque soggetto a riesame qualora si verifichi una delle condizioni previste dall'articolo 29-octies comma 4 del D.Lgs. 152/06 Parte Seconda;
5. nel caso in cui intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'installazione, il vecchio gestore e il nuovo gestore ne danno comunicazione entro 30 giorni all'Arpae – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, anche nelle forme dell'autocertificazione;

6. Arpae effettua quanto di competenza come da art. 29-decies del D.Lgs. 152/06 Parte Seconda. Arpae può effettuare il controllo programmato in contemporanea agli autocontrolli del gestore. A tal fine, solo quando appositamente richiesto, il gestore deve comunicare tramite PEC ad Arpae (Area Prevenzione Ambientale Metropolitana e sezione territorialmente competente) con sufficiente anticipo le date previste per gli autocontrolli (campionamenti) riguardo le emissioni in atmosfera e le emissioni sonore;
7. i costi che Arpae sostiene esclusivamente nell'adempimento delle attività obbligatorie e previste nel Piano di Controllo sono posti a carico del gestore dell'installazione, secondo quanto previsto dal D.M. 24/04/2008 e dal DM 58/2017, in combinato con la D.G.R. n. 1913 del 17/11/2008, la D.G.R. n. 155 del 16/02/2009 e la D.G.R. n. 812 del 08/06/2009, richiamati in premessa;
8. sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali, le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti;
9. sono fatte salve tutte le vigenti disposizioni di legge in materia ambientale;
10. fatto salvo quanto ulteriormente disposto in tema di riesame dall'art. 29-octies del D.Lgs. 152/06 Parte Seconda, la presente autorizzazione è efficace dalla data di notifica e **ha la durata di dodici anni; quindi, dovrà essere sottoposta a riesame ai fini del rinnovo al massimo entro dodici anni dalla data di protocollazione del presente atto, nel caso in cui la ditta mantenga la certificazione ISO:14001, ovvero entro dieci anni nel caso in cui decada la suddetta certificazione.** A tale scopo, il gestore dovrà presentare sei mesi prima del termine sopra indicato adeguata documentazione contenente l'aggiornamento delle informazioni di cui all'art. 29-ter comma 1 del D.Lgs. 152/06.

#### **Determina inoltre**

di stabilire che:

- a) il gestore deve rispettare i limiti, le prescrizioni, le condizioni e gli obblighi indicati nella sezione D dell'Allegato I "Condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale" e **nei pareri di competenza espressi dal Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale, da Hera Direzione Acqua e dalla AUSL di Imola - SSU Sanità Animale che si allegano al presente provvedimento come parte integrante del riesame di AIA;**
- b) la presente autorizzazione deve essere mantenuta valida sino al completamento delle procedure di gestione di fine vita dell'allevamento;

di inviare copia del presente atto alla Azienda CLAI Società Cooperativa Agricola, al Comune di Imola (BO), al Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale e all'AUSL di Imola;

di stabilire che il presente atto sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale Regionale (BUR) a cura di Arpae – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, con le modalità stabilite dalla Regione Emilia-Romagna;

di dare atto che, contro il presente provvedimento gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza;

di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;

di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae.

Il presente provvedimento comprende n. 5 allegati.

- **Allegato I: CONDIZIONI DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE – AZIENDA CLAI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA**
- **parere del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale**
- **parere Hera Direzione Acqua e rispettivo elaborato grafico**
- **parere AUSL imola - SSU Sanità Animale**

*La Responsabile di ARPAE – Area Autorizzazioni e  
Concessioni Metropolitana  
**Patrizia Vitali**<sup>4</sup>  
(lettera firmata digitalmente)<sup>5</sup>*

<sup>4</sup> Firma apposta ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale vigente ed in virtù della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna n. 99/2023 con cui è stato prorogato alla Dott.ssa Patrizia Vitali l'incarico di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

<sup>5</sup> Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art.20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale";

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**